

Catania

Prevenzione sismica edifici consulenti in dodici piazze

Domenica punti informativi di architetti e ingegneri in tutta la provincia

Dodici punti informativi distribuiti nel territorio catanese per dare una risposta concreta alla domanda che ciascun cittadino deve porsi: «La mia casa è sicura in caso di terremoto?». Dodici «Piazze della Prevenzione Sismica» dove domenica 30 settembre - dalle 10 alle 18 - ben 150 architetti e ingegneri esperti in materia forniranno informazioni sul rischio sismico degli edifici, su come poter agire per ridurlo e su come farlo a costi quasi zero.

A Catania, nelle piazze Università ed Europa, ad Acireale in piazza Duomo, ad Adrano in piazza Umberto I, a Bronte in piazza Piave, a Caltagirone in piazza Umberto I, a Giarre in piazza Duomo, a Paternò in piazza Umberto I, a Piedimonte Etneo in piazza Madre Chiesa, a Riposto in piazza San Pietro e nei centri commerciali «Centro Sicilia» e «I Portali», cittadini proprietari, affittuari, titolari di diritto e amministratori di condominio potranno richiedere visite tecniche informative e approfondire l'opportunità dei bonus statali che permettono di risparmiare fino all'85% sui lavori di messa in sicurezza delle abitazioni.

«Lo strumento principale con cui salvare da un terremoto le vite umane e il patrimonio architetto-

Professionisti a disposizione a Catania, Acireale, Adrano, Bronte, Caltagirone, Giarre, Paternò, Piedimonte e Riposto

nico è di fatto la conoscenza, perché la pericolosità non è legata soltanto al fenomeno sismico in sé ma alla capacità del sistema di fronteggiarlo. Non è possibile prevedere la scossa ma si può e si deve cercare di prevenire gli effetti. La consapevolezza del rischio, in una zona altamente vulnerabile come quella catanese, riguarda tutti i cittadini, non solo i tecnici. Per questo andremo in piazza, nel luogo per eccellenza della «conoscenza» di una città, per far sì che il rischio si trasformi in presa di coscienza e dunque in azione preventiva», hanno spiegato Alessandro Amaro e Giuseppe Platania, rispettivamente presidenti degli Ordini territoriali degli Architetti e degli Ingegneri.

La presentazione dell'iniziativa, nell'ambito della Giornata nazio-



DA SIN., SAPIENZA, MANNANICI, BUCCHERI, AMARO, PLATANIA, MURATORE, TORRISI, BISIGNANI

nale della prevenzione sismica, si è svolta ieri mattina in contemporanea con la conferenza stampa nazionale di Roma a cui ha partecipato il ministro alle Infrastrutture.

Anche nella città etnea sono intervenute numerose autorità della pubblica amministrazione e delle altre forze sociali che supportano l'evento. Erano presenti i delegati territoriali di Inarcassa - primo ente patrocinatore - Angelo Buc-

cheri e Marco Muratore, il vicedirettore del Dipartimento universitario di Ingegneria Edile e Architettura, Vincenzo Sapienza, il presidente dell'Ente Scuola Edile e consigliere di Ance Catania, Giuseppe Ali, accompagnato dai direttori Giovanni Fragola (Ance Catania) e Giacomo Giuliano (Ente Scuola), il dirigente del Genio Civile, Salvatore Caruso, il direttore del Dipartimento etneo di Protezione civile, Giovanni Spampinato, il direttore dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Catania, Biagio Bisignani, l'assessore alla Protezione Civile del Comune di Caltagirone, Francesco Caristia, accompagnato dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Alparone.

Presenti al tavolo anche il segretario dell'Ordine degli Architetti, Maurizio Mannanici, e il consigliere degli Ingegneri, Alfio Torrissi.

«Dopo la Giornata nelle piazze, l'azione di sensibilizzazione alla cultura della prevenzione sarà portata direttamente nelle case dei cittadini - hanno concluso i presidenti degli Ordini, Amaro e Platania - Per tutto il mese di novembre i nostri professionisti si recheranno nelle abitazioni, su richiesta dei proprietari, per effettuare una visita tecnica che possa fornire una prima informazione sullo stato di rischio dell'immobile e sulle possibili soluzioni finanziarie e tecniche per migliorarlo, senza alcun costo per il cittadino».

CONFINDUSTRIA

Efficientamento energetico: 37 mln dalla Regione a disposizione delle imprese

Una dote complessiva di 37 milioni di euro da destinare alle imprese siciliane che investono nell'efficientamento energetico. E' quanto prevede il bando predisposto dall'assessorato all'Energia della Regione siciliana (che sarà pubblicato il 5 ottobre), che mette in campo incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti e per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Il contributo finanziario massimo previsto è di 200mila euro per le Pmi e di un milione di euro per le grandi imprese. Le modalità di accesso alla misura sono state illustrate in Confindustria nel corso di un workshop organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri e la Fondazione dell'Ordine.

«Un provvedimento che va nella direzione giusta perché promuove in modo mirato la competitività del nostro sistema produttivo - ha detto il presidente degli industriali, Antonello Biriaco - Una politica che abbina incentivi normativi stabili rivolti all'abbattimento dei costi energetici e sostegno all'innovazione funge certamente da leva strategica per la produttività delle imprese. Per accelerare la fruizione delle risorse puntiamo ora



a un dialogo stabile e costruttivo con la Regione».

«Collaborazione e sinergia tra imprese, mondo delle professioni e organismi della Regione - hanno sottolineato Alfio Torrissi e Alfredo Cavallaro, consiglieri dell'Ordine degli Ingegneri e della Fondazione - sono fondamentali per migliorare la capacità di cogliere tutte le opportunità offerte dalle misure di incentivazione allo sviluppo». «Anche se, su questo fronte - ha precisato Santi Finocchiaro, vicepresidente di Confindustria Catania - c'è la necessità di evitare la frammentazione delle risorse e concentrare gli aiuti verso imprese di qualità. Occorre prevedere il possesso di precisi parametri economici perché le aziende ammesse agli aiuti siano nelle condizioni di portare a termine gli investimenti».

Un assist subito raccolto da Salvatore D'Urso, dirigente generale dell'assessorato all'Energia che, annunciando un possibile aumento del plafond di risorse per il bando da 37 a 150 milioni di euro, ha dichiarato: «Finzieremo solo imprenditori credibili, che saranno valutati non solo sulla base dei bilanci presentati ma anche per la loro storia imprenditoriale. Dobbiamo avere certezza della loro capacità di spesa e di investimento».

Rosario Lanzafame, docente di Sistemi energetici dell'Università di Catania, ha fornito esempi dettagliati sui possibili risparmi per le imprese: «A fronte di un investimento complessivo di 350mila euro - ha spiegato - la bolletta energetica mensile potrebbe passare da 7mila a poco più di 2mila euro, con un abbattimento dei costi pari al 68 per cento».

Ottobre LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

ce il «Lungomare Fest» ridisegnato

Fest»: si chiamerà

amento festivo del suo lungomare. che è stata ridisegnata, contenuti, sarà pre-torso di una confes- che si terrà nella Palazzo degli Ele-tobre alle 10,30. A ttesimo la nuova egandone le linee saranno, insieme Salvo Pogliese, gli Cultura, Barbara Mobilità, Giusep- no, allo Sport, Ser- e Attività Produtti-



Una immagine che si riferisce al Lungomare liberato. Il «Lungomare Fest» sarà tutto nuovo

ve, Ludovico Balsamo. «Lungomare Fest», assieme all'attenzione verso le attività all'area aperta e alla mobilità sostenibile, ingloberà, in una vera e propria kermesse, attività culturali, artigianali, com-

merciali e sportive. A tal proposito nel sito istituzionale del Comune, alla voce avvisi, associazioni, singole persone, o gruppi potranno trovare come aderire per partecipare con un proprio progetto all'iniziativa. Le adesioni dovranno pervenire entro le ore 13 del 2 ottobre, tramite mail all'indirizzo: poareanonmercatale@comune.catania.it o consegnando direttamente a mano il plico (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30) in via Sangiuliano 317 nella sede dell'assessorato alle Attività Produttive.